26 L'Arena Domenica 6 agosto 2023

Villafranchese

Villafranca

È di nuovo emergenza medici

 Jafar e Cazzadori vanno in pensione e 2.737 cittadini sono in cerca di una soluzione che forse arriverà però a settembre

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA Un medico è già andato in pensione a fine luglio, mentre un altro collega lo seguirà il 25 agosto. Saranno ben 2.737 gll assistiti di Villafranca che, entro fine mese, rimarranno senza dottore di famiglia.

Dopo cinque mesi la città

Dopo cinque mesi la città castellana si ritrova a far dun que i conti con la carenza nell'assistenza sanitaria di base, creando disagi ai residenti che, in mancanza del proprio professionista di riferimento, non riescono a ricollocarsi in altri studi attivi nel territro cittadino.

nel territorio cittadino.
Consultando il portale «Sanità Regione Veneto», infatti, si può constatare come tra
gli oltre venti medici di medicina generale villafranchesi
siano esauriti tutti i posti disponibili per accogliere nuovi assistiti che non siano pazienti terminali.

Pertanto ha destato qualche preoccupazione tra gli ormai suoi ex utenti, che si sono sfogati pure sui social network, il pensionamento del dottor Abhar Jafar, attivo nell'ambulatorio di via della Pace fino allo scorso 30 luglio. Il medico, da solo, assisteva 1.186 persone. Fra qualche settimana la stessa sorte capiterà ai 1.551 assistiti del dottor Paolo Cazzadori che, come riporta il sito dell'Ulss 9 Scaligera, continuerà a ef fettuare visite e a prescrive-



Il rebus A fronte di frequenti dottori che vanno in pensione, non ci sono altrettante nuove leve

re ricette negli studi di corso Garibaldi e di Alpo soltanto fino a venerdì 25 agosto.

La situazione

Di fronte a questa situazione emergenziale, legata alla difficoltà, a livello nazionale, di reperire nuovi medici di famiglia, l'Azienda sanitaria sta monitorando la situazione, allo scopo di rendere più breve possibile il periodo di mancata assistenza degli utenti da parte dei professionisti di base.

II «turn over» legato a queste due cessazioni, pertanto, dovrebbe essere garantito, ma a livello dell'ambito 3 del distretto 4, che comprende Villafranca, Erbe, Isola della Scala. Mozzecane. Nogarole In arrivo
Un medico
è stato già
individuato
Inizierà il 15
settembre
Per l'altro
l'iter è
in chiusura

BUTTAPIETRA

Lavori alle fognature Viabilità limitata

Viabilità con limitazioni su una delle strade più trafficate del territorio comunale di Buttapietra da domani. A causa di lavori di posa di una nuova condotta fognaria per quasi un mese e mezzo, dalle 8 di domani alle 19 del 15 settembre, nel tratto di via Monsignor Comboni che porta all'incrocio con via Settimo si viaggerà a senso unico alternato. Via Comboni e via Settimo sono le strade con le quali, partendo dal centro di Buttapietra, si va verso la località Brigafatta e, quindi, verso il centro di Vigasio. Lu.Fi. Rocca, Povegliano, Trevenzuolo e Valeggio sul Mincio. «A fronte del pensionamento dei due professionisti», sottolinea l'Ulss Scaligera, «altri due medici di medicina generale hanno accettato di prendere servizio all'interno dell'ambito».

Da settembre due medici Il primo dei due nuovi dotto-

Il primo dei due nuovi dottori, pertanto prenderà servizio entro il 15 settembre. «Per il secondo dottore», rimarcano all'Ulss, «la nostra azienda si è attivata per garantire la nomina e sono in atto gli ultimi adempimenti burocratici necessari volti a stabilire la data di decorrenza prossima dell'incarico». Sempre riguardo alla ca-

Sempre riguardo alla carenza dei medici di base l'Azienda sanitaria chiarisce: «Siamo in attesa dell'ulteriore espletamento delle procedure per la copertura delle zone carenti di dottori di famiglia da parte di Azienda Zero. Tali procedimenti si completeranno entro la fine del 2023».

Per garantire ai cittadini l'assistenza sanitaria necessaria l'Ulss 9 da diversi mesi ha messo in campo il «servizio medico distrettuale», «Si tratta», puntualizzano i responsabili della Scaligera, «di team di medici con le stesse funzioni dei dottori di base».

Nell'ambito 3 le sedi mediche distrettuali sono a Villafranca (dentro l'ospedale Magalini), Vigasio, Isola della Scala e Valeggio, mentre nel vicino ambito 2 un altro presidio distrettuale si trova a Sommacampagna. Sul sito internet dell'Ulss 9 sono riportati tutti gli ambulatori di distrettuali attivati e gli orari in cui i cittadini privi di medico di base potranno rivolgersia tale servizio.

Isola della Scala

Studenti meritevoli Ci sono le borse di studio

 Pubblicato il bando Le domande si inviano entro il 30 settembre Per ragazzi di medie, superiori e universitari

ISOLA DELLA SCALA Il Comune apre il bando delle borse di studio per gli studenti meritevoli nell'anno scolastico 2022-2023. Le domande si presentano entro il 30 settembre. I riconosci menti interessano gli studenti, residenti in paese, che hanno frequentato le medie e le superiori e l'Università. Il contributo è di 70 euro per chi ha otte-nuto 10 o 10 e lode alle medie; 100 euro per chi ha raggiunto i 100 o i 100 e lode alle superiori; 150 euro per i laureati con 110 o 110 lode, per la triennale e per la magistrale. «Il Comune sostiene scuole, studenti e famiglie con diversi strumenti, anche economici», afferma il vi-cesindaco delegato all'istruzione, Federico Giordani. «Il riconoscimento. incrementato per il 2023, è destinato al merito, all'impegno dei ragazzi. Premiare chi eccelle è un modo per spronare altri studenti a dare, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, il meglio».

Il modulo della domanda e i criteri di assegnazione sono sul sito internet del Comune. La documentazione va consegnata all'ufficio protocollo o a info@comune isoladellascala.vr.it. L.M.

Vigasio

Fortunale, danni per 1,6 milioni

 Muri e tetti rovinati in edifici pubblici e case e aziende private Senza risposta la richiesta dello stato di calamità

VIGASIO II fortunale che si è abbattuto all'alba del 25 luglio su Vigasio ha causato danni rilevanti. Una parte del territorio che guarda a Sud è stata colpita in modo particolare da quella che sembrava avere tutte le caratteristiche della tromba d'aria. E così, ora, facersdo le stime, si parla di circa un milione e 600.000 euro.

A tanto, infatti, ammonta la cifra che risulta agli uffici comunali che hanno tirato le somme dell'indagine sulle conseguenze del maltempo che avevano avviato su richiesta della Regione, nell'ambito dell'azione volta a ottenere dal Governo la dichiarazione dello stato di emergenza. Un'iniziativa alla quale non è ancora stata data risposta. A oggi, quindi, nessuno può dire se e in quale misura arriveranno indennizzi per le perdite che hanno subito le istituzioni e i cittadini. Quello che è certo è che si tratta di danni pesanti.

Secondo i conti elaborati dai tecnici municipali, a Vigasio ammontano a 114.000 euro per quanto riguarda i beni comunali e a ben 1.480.000 euro per quelli privati.

«Dal punto di vista delle proprietà municipali, abbiamo registrato il crollo di muri e il sollevamento di copertu-



I danni in centro a Vigasio

ne nel cimitero e nel campo sportivo di via Garibaldi, abbattimenti, causati dal crollo di piante, di tratti di recinzioni del campo da calcio di via Verona come di proprietà private in via Cavour e delle scuole e della caserma dei carabinieri in via Bassini, e di parapetti del fiume Tartaro, oltre che la rottura di finestre del magazzino comunale e di telecamere del servizio di sorveglianza della polizia locale», precisa il sindaco Eddi Tosi che sottolinea che sono state ben 110 le segnalazioni di danni presentate da privati. «Sicuramente la maggior parte riguarda proprietà colpite dalla tromba d'aria», aggiungei lprimo cittadino.

Non mancano certo nell'elenco le aziende agricole, ma in complesso sono state danneggiate anche abitazioni e realtà in qualche modo pubbliche, come una materna, la Don Gedeone Massaggia, e la cooperativa sociale Solidarietà, che ha visto volar via il terto di un intero edificio. Lu. Fi.

Sommacampagna

Il turismo delle radici passa per l'Ossario

 Raccolta di documenti per ricostruire il vissuto dei testimoni delle guerre e della costruzione del monumento

CUSTOZA Ossario di Custoza e turismo delle Radici è il binomio che segna l'iniziativa di Sommacampagna. Il Comune lancia un appello a chi possiede testimonianze, foto, ricordi e documenti inerenti il sito che custodisce le spoglie dei soldati morti durante le guerre d'indipendenza. Il materiale permetterà di integrare la conoscenza della storia del monumento e delle vicende delle persone coinvolte nel corso delle due battaglie del 1848 e



Umberto I nel 1897

del 1866, ma anche nella costruzione del monumento, ispirato da don Gaetano Pivatelli ed eretto con la sottoscrizione lanciata da L'Arena e condotta da notabili veronesi fino all'inaugurazione nel 1879. La cooperativa i Piosi, che gestisce l'ossario, raccoglie il materiale a info@ossario-custoza.it o nei giorni di apertura del sito. M.V.A.